

ALLEGATO A

**Specifiche tecniche per la trasmissione telematica
delle informazioni relative alle vendite a distanza di
beni in Italia attraverso interfacce elettroniche**

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DATI DELLE COMUNICAZIONI DI INFORMAZIONI RELATIVE ALLA VENDITA DI BENI IN ITALIA ATTRAVERSO INTERFACCE ELETTRONICHE, O DEI SOGGETTI INCARICATI PER LORO, ALLA TRASMISSIONE TELEMATICA ALLA AGENZIA DELLE ENTRATE

AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati relativi alle Comunicazioni delle informazioni relative alle vendite di beni in Italia attraverso interfacce elettroniche (di seguito "**fornitura dati DGI19**") da trasmettere **entro il mese successivo ad ogni trimestre** all'Agenzia delle Entrate in via telematica sono contenuti nelle specifiche tecniche di seguito esposte, ai sensi del DL 34/2019 Art. 13 del 30/04/2019.

Prima di procedere alla trasmissione del file contenente le comunicazioni, il soggetto che effettua la trasmissione telematica è tenuto a utilizzare l'ultima versione disponibile del software distribuito dall'Agenzia delle Entrate che provvede a sottoporre il file contenente i dati delle comunicazioni ad una funzione di controllo di correttezza formale dei dati, pena lo scarto dell'intera comunicazione.

Qualsiasi errore formale riscontrato dal software di controllo non permette la generazione del file da trasmettere.

Esclusivamente nel caso di esito positivo del controllo, è generato un nuovo file con estensione "DCM" da trasmettere telematicamente.

File inviati che non risultano generati dal software di controllo sono oggetto di scarto e la trasmissione si intende non andata a buon fine.

Le modalità per la trasmissione dei dati in via telematica sono stabilite con il decreto del 31 luglio 1998 (pubblicato nella G.U. del 12 agosto 1998, n. 187) e successive modificazioni.

1. CONTENUTO DELLA FORNITURA

1.1 Generalità

Ciascuna fornitura dei dati in via telematica si compone di una sequenza di record aventi la lunghezza fissa di 1.900 caratteri. Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico "tipo record" che ne individua il contenuto e che determina l'ordinamento all'interno della fornitura stessa.

I record previsti per la fornitura in via telematica della comunicazione sono:

- record di tipo “A”: è il record di testa della fornitura e contiene i dati identificativi della fornitura e il codice fiscale del soggetto responsabile dell’invio telematico (**soggetto passivo** o **intermediario**);
- record di tipo “B”: è il record che contiene i dati del soggetto obbligato (**soggetto passivo**) ed eventualmente i dati del rappresentante fiscale del soggetto passivo;
- record di tipo “C”: è il record che contiene i dati relativi ai soggetti passivi (**fornitori**, o **facilitati**) per i quali si inviano le informazioni relative ai prodotti venduti in Italia;
- record di tipo “Z”: è il record di coda della fornitura e contiene alcuni dati riepilogativi della fornitura stessa.

1.2 La sequenza dei record

La sequenza dei record all’interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- presenza di un solo record di tipo “A”, posizionato come primo record della fornitura;
- presenza di un record di tipo “B” con le informazioni relative al soggetto obbligato e suo eventuale rappresentante fiscale e il trimestre in questione, e relativi record di tipo “C” tanti quanti sono necessari a contenere tutti i fornitori per i quali si inviano le informazioni relative ai prodotti venduti in Italia. Possono essere presenti più blocchi di questo tipo, ad esempio per inviare comunicazioni relative allo stesso soggetto obbligato ma che si riferiscono a trimestri differenti, oppure informazioni relative a più soggetti obbligati;
- presenza di un solo record di tipo “Z”, posizionato come ultimo record della fornitura.

Qualora la dimensione complessiva del file “nome_file.DCM” generato dal software di controllo dell’Agenzia delle Entrate, contenente le Informazioni da trasmettere, ecceda il limite previsto, 5 MB compressi, si dovrà procedere alla predisposizione di più forniture, pena lo scarto dell’intera trasmissione.

CONTROLLI DI FORNITURA

Avvertenza: Il contenuto del file deve essere conforme alla struttura sopra descritta. La non conformità del file a tale struttura comporta lo scarto dell’intero file.

1.3 La struttura dei record

I record di tipo “A”, “B” e “Z” contengono unicamente campi posizionali, ovvero campi la cui posizione all’interno del record è fissa. La posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche di seguito riportate.

In coda ai record di ciascun tipo sono riportati 3 caratteri di controllo, così come descritto in dettaglio nelle specifiche che seguono.

I record di tipo "C" sono invece composti da:

- una prima parte, contenente campi posizionali, avente una lunghezza di 89 caratteri. In particolare, il campo "Progressivo modulo" che deve essere univoco e crescente (con incrementi di una unità) deve assumere il valore 00000001 per i primi 999 fornitori per i quali si invia la fornitura dati DGI.
- una seconda parte, avente una lunghezza di 1.800 caratteri, costituita da una tabella di 75 elementi da utilizzare per l'esposizione dei dati relativi ai fornitori; ciascuno di tali elementi è costituito da un campo codice di 8 caratteri e da un campo valore di 16 caratteri.

Il campo codice ha la seguente struttura:

- primo e secondo carattere che individuano il quadro;
- terzo, quarto e quinto carattere che individuano il numero di rigo del quadro;
- sesto, settimo ed ottavo carattere che individuano il numero di colonna all'interno del rigo.

L'elenco dei campi codice e la configurazione dei relativi campi valore è dettagliatamente descritto nelle specifiche di seguito riportate.

Si precisa che, qualora la tabella che costituisce la seconda parte del record di tipo "C" non fosse sufficiente ad accogliere tutti i dati della trasmissione, sarà necessario predisporre un nuovo record di tipo "C".

- una terza parte, di lunghezza **11** caratteri, destinata ad accogliere uno spazio non utilizzato di **8** caratteri e **3** caratteri di controllo del record.

1.4 La struttura dei dati

1.4.1 Campi posizionali

I campi posizionali, vale a dire i campi dei record di tipo "A", "B", "Z" e della prima parte del record di tipo "C", possono assumere struttura numerica o alfanumerica e per ciascuno di essi è indicato, nelle specifiche che seguono, il simbolo NU o AN rispettivamente.

Nel caso di campi destinati a contenere alcuni dati particolari (ad esempio date, percentuali, ecc.), nella colonna "Formato" è indicato il particolare formato da utilizzare.

L'allineamento e la formattazione dei campi posizionali sono descritti nella tabella che segue.

Sigla formato	Descrizione	Formattazione	Esempio di allineamento
AN	Campo alfanumerico	Spazio	'STRINGA '
CF	Codice fiscale (16 caratteri) Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Spazio	'RSSGNN60R30H501U' '02876990587 '
DT	Data (formato GGMMAAAA)	Zero	'05051998'
NU	Campo numerico positivo	Zero	'001234' '123456'
PN	Sigla automobilistica delle province italiane ed i valori "spazio" ed "EE" per gli esteri.	Spazio	'BO'
CB	Casella barrata Se la casella è barrata vale 1 altrimenti è zero	Zero	'1'

1.4.2 Campi non posizionali

I campi non posizionali, vale a dire quelli relativi alla tabella che costituisce la seconda parte del record di tipo "C", assumono la configurazione riportata nel seguente prospetto:

Sigla formato	Descrizione	Allineamento	Esempio
AN	Campo alfanumerico	Sinistra	'STRINGA'
CF	Codice fiscale (16 caratteri) Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Sinistra Sinistra con 5 spazi a destra	'RSSGNN60R30H501U' '028769900387'
NU	Campo numerico positivo Campo numerico negativo	Destra con spazi significativi a sinistra Destra con spazi significativi a sinistra	' 1234' ' -1234'

Nx	Campo numerico al massimo di 16 cifre allineate a destra (z assume valori da 1 a 16)	Destra con spazi significativi a sinistra	N1 = ' 1' N2 = ' 01' N10 = ' 0103382951'
DT	Data nel formato GGMMAAAA	Destra con 8 spazi significativi a sinistra	' 05052008'

1.5 Regole generali

Si precisa che nella parte non posizionale dei record a struttura variabile devono essere riportati esclusivamente i dati il cui contenuto sia un valore diverso da zero e da spazi.

Con riferimento ai campi non posizionali, nel caso in cui la lunghezza del dato da inserire dovesse eccedere i 16 caratteri disponibili, dovrà essere inserito un ulteriore elemento con un identico campo-codice e con un campo valore il cui primo carattere dovrà essere impostato con il simbolo "+", mentre i successivi quindici potranno essere utilizzati per la continuazione del dato da inserire. Si precisa che tale situazione può verificarsi solo per alcuni campi con formato AN.

Tutti i caratteri alfabetici devono essere impostati in maiuscolo.

1.5.1 Codici fiscali del soggetto passivo , dell'eventuale intermediario ed eventuale rappresentante fiscale del soggetto passivo

I controlli formali relativi ai codici fiscali del **soggetto passivo** e, se presenti, dell'**intermediario** e del **rappresentante fiscale**, sono descritti nei rispettivi campi presenti nei record 'A' e 'B'.

L'intera comunicazione viene scartata qualora il codice fiscale del soggetto passivo , del suo intermediario o del suo rappresentante fiscale non sia registrato in Anagrafe tributaria o in caso di omocodia.

1.5.2 Controlli relativi ai rigi da DG1 a DG999 – Dati dei fornitori

1.5.2.1 Anagrafica, residenza completa e indirizzo di posta elettronica

Il controllo formale della **fornitura dati DGI19** avrà esito negativo nel caso di assenza:

- dell'*Identificativo univoco utilizzato per effettuare le vendite facilitate dall'interfaccia elettronica*
- dell'anagrafica (*denominazione* o, alternativamente in caso di persona fisica, *nome e cognome*)
- dell'*indirizzo di posta elettronica*.

E' altresì ulteriore causa di non superamento del controllo formale della **fornitura dati DGI19** l'assenza di indicazione della residenza o del domicilio fiscale.

1.5.2.2 Codice ISO Stato Estero

Per tutti i fornitori stabiliti in Stati UE o Extra UE (campo *Tipologia fornitore* impostato a 2 o 3) è causa di non superamento del controllo l'assenza del *codice ISO Stato Estero*.

1.5.2.3 Unità vendute e prezzi di vendita

Per tutti i fornitori è motivo di mancato superamento del controllo l'assenza del *numero totale delle unità vendute in Italia, relative a vendite a distanza*.

È altresì causa di non superamento del controllo l'assenza dell'*ammontare totale dei prezzi di vendita per unità vendute in Italia, relative a vendite a distanza* o del *prezzo medio di vendita delle unità vendute in Italia*.

1.5.2.5 Scarto dell'intera fornitura

L'intera trasmissione viene scartata qualora almeno un fornitore in essa elencato presenti un errore.

1.5.3 Protocollo annullamento

È possibile annullare una trasmissione di dati già inviata mediante invio telematico di un file contenente il protocollo telematico della richiesta che si intende annullare. L'indicazione di un numero di protocollo non attribuito ad una precedente richiesta validamente accolta, comporta lo scarto in sede di ricezione telematica della richiesta.

Di seguito si riporta la descrizione dei campi relativi ai record "A", "B", "C" e "Z".